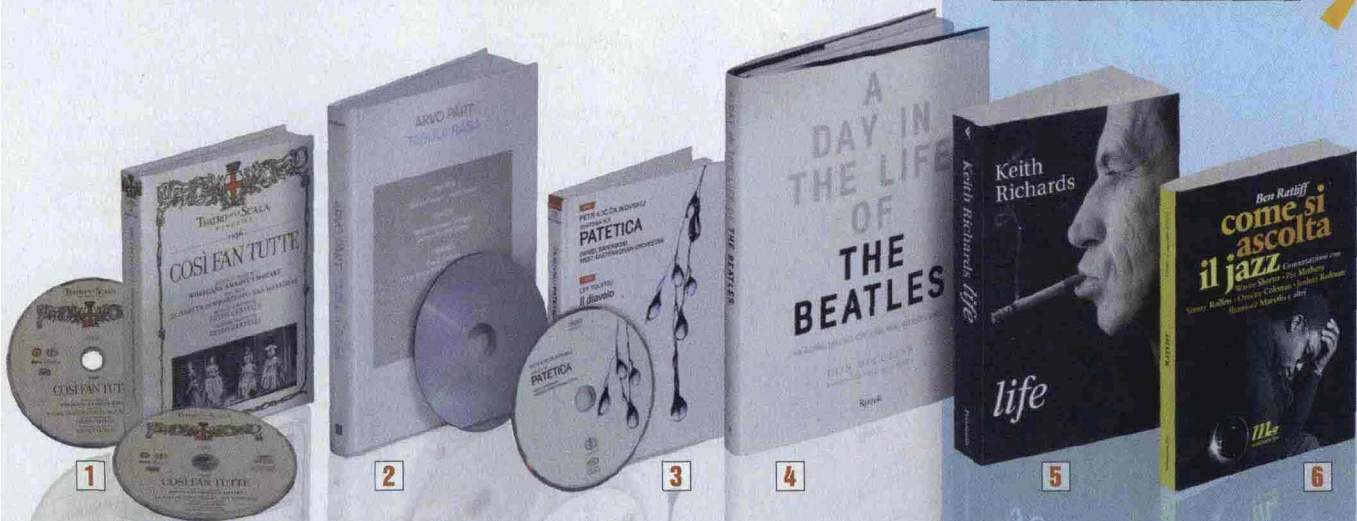


SCELTE DI CLASS **Musica**


# JAZZ POP E ROCK ANCHE SU CARTA

Le convinzioni profonde di big come Sonny Rollins e Pat Metheny, ma anche i lati segreti di Beatles e Rolling Stones, svelati attraverso interviste, autobiografie e libri fotografici

di ANDREA MILANESI - Foto di VALENTINA MAZZOLI

Una domanda: a volte è sufficiente una semplice domanda a spalancare di fronte a noi mondi affascinanti e sconfinati. Lo sa bene Ben Ratliff, critico musicale del *New York Times*, che per scrivere il suo *Come si ascolta il jazz* (minimum fax) ha incontrato alcuni dei maggiori artisti attivi sulla scena internazionale, da Wayne Shorter, Sonny Rollins e Ornette Coleman a Pat Metheny, Paul Motian e Brandford Marsalis: il risultato sono conversazioni a ruota libera per capire che cosa colpisce nel profondo questi grandi jazzisti, quali dischi rappresentano i loro punti di riferimento, quali sono i loro criteri d'eccellenza, che cosa giudicano rilevante in un'interpretazione e qual è per loro il senso ultimo della stessa arte.

Porta invece a trascorrere una «tranquilla giornata di follia» in compagnia del gruppo più famoso della storia della musica pop

il volume illustrato *A day in the life of the Beatles* (Rizzoli): a introdurlo è Paul McCartney, a firmarlo il fotografo Don McCullin, che il 28 luglio 1968 fu chiamato all'improvviso dalla rivista *Life* per realizzare un servizio ai Fab Four tra le strade di Londra e che consumò 15 rullini immortalandoli tra giardinetti, cimiteri e i docks del Tamigi.

Come si può trascorrere un'esistenza all'insegna del rock'n'roll sfidando qualsiasi legge di gravità e rimanere indenni (o quasi), nonostante tutto? La strabordante autobiografia di Keith Richards, *Life* (Feltrinelli), è un libro a cuore aperto, in cui il fondatore e chitarrista dei Rolling Stones si confessa «senza filtro», raccontando dei suoi rapporti con il blues e la black music, con gli eterni rivali (ma in fondo amici) Beatles, con l'alcol e gli stupefacenti, con il sesso e con l'amore, con la solitudine e con la famiglia.

1. Wolfgang Amadeus Mozart, *Così fan tutte* (Teatro alla Scala Memories, Skira/Classica, 2 Cd, 126 pagg., 25 euro).
2. Arvo Pärt, *Tabula rasa* (ECM New Series / Ducale, Cd, 206 pagg., 45 euro).
3. Piotr Il'ich Ciaikovskij, *Sinfonia n. 6 Patetica + Lev Tolstoj, Il diavolo* (Music & Book Gallery, Classica, Dvd-Video, 70 pagg., 30 euro).
4. Don McCullin, *A day in the life of the Beatles* (Rizzoli, 160 pagg., 24,50 euro).
5. Keith Richards, *Life* (Feltrinelli, 560 pagg., 24 euro).
6. Ben Ratliff, *Come si ascolta il jazz* (minimum fax, 242 pagg., 16 euro).

## QUESTI DISCHI SI FANNO LEGGERE

È il multitasking la nuova frontiera dell'editoria musicale. Lo provano collane come quella del canale televisivo satellitare *Classica*, Music & Book Gallery (che affianca alcune incisioni storiche realizzate nella Sala del Piermarini a un volume che riporta libretto e programma di sala originale. Sulla stessa linea, la ristampa deluxe a tiratura limitata di *Tabula rasa*, il primo disco di Arvo Pärt entrato nel catalogo dell'etichetta ECM, ora impreziosito da nuovi testi, immagini e partiture autografe.